

## ....CAMBIARE LOOK.....

*Di Pio Prospero*

Cambiare look, cambiare città, cambiare giro, era un'idea che già da tempo gli ronzava per la testa di Tony che per la prima volta non si sarebbe dovuto guardare da sbirri travestiti da ragioniere. Quasi non sentiva addosso più quella adrenalina dovuta dalla paura di essere pizzicati con un bel 'carico' addosso. Solo un po' di nostalgia, perché per Tony 'spacciare' era un vizio che dava molta più dipendenza che consumarla. La prima regola del mercato è: 'credere nel prodotto che si sta vendendo' e Tony ci credeva anche troppo che quella maledetta polverina risuscitava anche i morti. Il ruolo di spacciatore gli piaceva...godeva nel sentirsi nei panni del topino furbo che ruba il cacio sotto i baffi del gatto, perché per lui sarebbe stato riduttivo svegliarsi la mattina e andare a lavoro in giacca, cravatta e tante, tante pratiche da sbrigare sognando le svedesi e la vacanza alle Maldive. Ricominciare da Piacenza con la semplicità dei comuni mortali, sognando ad occhi aperti senza troppe domande, senza troppe illusioni, una semplicissima, sana, anonima, vita tristemente anestetizzata dal consumismo. C'è una grossa confusione di mattina in stazione, gente che trascina tonnellate di valige, taxi che sfrecciano come ambulanze dopo un uragano a Pechino, persone che vanno e vengono. Arriva un autobus con la scritta 'centro' e Tony ci salta su, una dozzina di vecchiette che gracchiano in fondo al mezzo; *'La mortadella è diventata un lusso!'* *'Le melanzane costano il doppio dell'anno scorso'* - *'Il veterinario mi ha detto che FUFU ha la congiuntivite'* Più avanti un donnone che si guarda attorno in cagnesco forse per controllare che nessuno rida del dondolare ipnotico del suo seno formato famiglia, vicino a Tony una mamma con una bambina attaccata al collo come una cucciola di koala. Davanti l'autobus un bambino che attraversa di corsa la strada, l'autista schiaccia il freno e...in una frazione di secondo... il caos. Bollettino di guerra: fortunatamente il bambino non diventa un quadro astratto sul parabrezza dell'autobus, ma continua la sua corsa indifferente, a una delle vecchiette salta la dentiera dalla bocca che finisce addosso ad un ome che urla inorridito, il donnone avanza barcollando e finisce addosso a Tony che vola a terra con tutta la grazia elefantasca del caso. La donna si alza urlando: *'Maniaco...'* e tira uno sganassone alla Bud Spencer sul viso di Tony indietreggia un po' prima di capire, e lei: *'...così impari a toccarmi il seno'* Tony: *'ma...ma...è lei che mi è saltata addosso...io non volevo...'* il donnone: *'Si dicono tutti così...'* nel frattempo l'energumeno restituito il sorriso (l'apparato dentale) all'anziana si alza e urla: *'Perché non lo spieghi a me cos'hai da dire contro questa povera fanciulla...'* Tony: *'La giovane fanciulla mi è appena caduta addosso e mi ha insultato e schiaffeggiato...'* L'ome: *'Ha ragione l'hai palpata, l'ho visto io!'* Aggiunge una delle vecchiette: *'porco'* Tony all'autista: *'Mi faccia scendere per favore!'* Sale un ometto con berretto e taccuino che dice: *'biglietto prego'* Tony si fruga tra le tasche, *'Allora sto biglietto?'* Tony: *'non ce l'ho!'* La donna con il koala: *'Questi giovani di oggi non hanno più il concetto di quelle*

*che sono le regole' Tony: 'Signora si faccia gli affari suoi che non è giornata! L'ometto: 'Si calmi giovanotto...doveva pensarci prima di salire,, adesso si becca 36 euro di multa...' Il donnone: 'Ti sta bene, i maniaci dovrebbero essere multati-picchiati-rinchiusi...' Tony : 'Senta: il più malato irrecuperabile dei maniaci che dopo vent'anni di isolamento scappa da un manicomio criminale con il solo pensiero di fare strage di donne di fronte a lei si straconvertirebbe e andrebbe in di corsa a farsi altri cinquant'anni in mezzo ai monaci tibetani ricordandosi di quanto sia bella l'astinenza...'La donna parte con un altro rovescio ma Tony lo schiva e la manina pesante finisce sul volto del controllore che diventa viola dalla rabbia, 'Giovanotto lei si è messo in un bel guaio! una delle vecchiette tira fuori un cellulare: '...pronto? ...polizia? ...qui c'è un maniaco che (prende fiato) con una mano palpa una giovane e indifesa fanciulla e con l'altra mano malmena un controllore...' a queste parole Tony è fuori di se: 'Mi faccia scendere!' e l'autista con una certa calma indica di un cartello con scritto:VIETATO PARELARE ALL'AUTISTA. Tony imbestialito comincia a tirare calci contro la porta dell'autobus urlando:'Fatemi scendere!' la polizia arriva prima di subito. Poco dopo alla centrale:'Allora signor Ramini Antonio lei ha una denuncia per: **MOLSTIE SESSUALI-AGGRESSIONE AD UN PUBBLICO UFFICIALE-DANNEGGIAMENTO AD UN MEZZO PUBBLICO...cosa ha da dire...?!**Tony: '...è come quel uomo che gioca a Poker per una vita, una mattina si sveglia e decide di smettere...lo stesso giorno cominciano le rogne!'*